



Roma, 24/11/2016

Egr. Associato

Trasmessa via fax

Oggetto: Comunicazione sulle rimozioni di impianti pubblicitari indirizzata alla Dott. Monica Giampaoli.

Con la presente, si rimette agli Associati, copia della comunicazione inoltrata in data odierna alla Dirigente del Servizio AA.PP., in relazione alle rimozioni in corso, nonché al mancato rilascio delle Banche Dati aggiornate.

Si resta a disposizione, e nell' attesa si porgono cordiali saluti.

Conf. I.R.P.A.
Ufficio Legale
Avv. Giuseppe Scavuzzo

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Giuseppe Scavuzzo', is written over the typed name.



Roma, 24/11/2016

RACCOMANDATA A.R.

Gent. Dott.ssa Monica Giampaoli
Dirigente del Servizio AA. PP.
di Roma Capitale
Via dei Cerchi, 6
00186 Roma

Anticipata via fax 06/67103778

P.C. G.S.S.U. Reparto AA.PP.

P.C. Aequa Roma

Oggetto: Rimozione Impianti pubblicitari – rispetto delle norme di cui alla L. 241/90.

Con la presente, dobbiamo formulare, le più ampie rimostranze, in ordine alle problematiche indicate nell'oggetto della presente comunicazione.

Per quanto attiene la rimozione degli impianti pubblicitari, cui il Suo Ufficio, a dato corso, a partire dagli ultimi giorni del mese di settembre, si deve rilevare che nonostante l'Amministrazione, nella persona dell'Assessore Dott. Adriano Meloni, avesse ripetutamente evidenziato e con grande enfasi, che **sarebbe iniziata la repressione degli impianti pubblicitari abusivi**, il Suo Ufficio, per quanto ci consta, dalle indicazioni fornite dagli Associati, **ha rimosso una piccola parte degli impianti realmente abusivi**, lasciandone la maggior parte sul territorio, andando invece a **rimuovere, impianti assolutamente legittimi, che insistevano sul territorio da numerosi anni**, in qualche caso da circa 50 anni, sulla base di piccole difformità, in molti casi totalmente inesistenti, o che gli operatori avevano provveduto a regolarizzare.

Sono state formulate, una serie di contestazioni e/o richieste di chiarimenti sulle operazioni di rimozione, rimaste ad oggi, per quanto ci risulta, totalmente prive di riscontro.

Non si è minimamente tenuto conto, delle pratiche avviate dai concessionari, e mai portate a compimento per inspiegabili ritardi degli Uffici.

Non si è tenuto conto, delle numerose sentenze della competente Autorità Giudiziaria, che hanno annullato verbali e/o ordinanze ingiuntive, sul presupposto della assoluta legittimità degli impianti, sentenze, che l'Amministrazione ben conosceva, per essersi costituita nella quasi totalità dei Giudizi, e di cui Lei, non ha tenuto minimamente conto, e continua a non tenerne conto.

Abbiamo chiesto più volte l'aggiornamento delle Banche Dati, da ultimo nel mese di Settembre, proprio da parte della scrivente Associazione, ma non c'è stato alcun aggiornamento, ad anzi, pur essendo ormai nel mese di novembre, il Suo Ufficio, ad oggi, non ha rilasciato neppure le Banche Dati per l'anno 2016, che dovevano essere rilasciate alle Aziende ad inizio anno.

Le pratiche amministrative, che il Suo Ufficio dovrebbe lavorare nei tempi ex Lege previsti, giacciono abbandonate negli Uffici Tecnici, o presso il G.S.S.U. che dovrebbe effettuare i sopralluoghi, o almeno questo viene detto, sempre verbalmente alle sollecitazioni delle aziende, che del tutto legittimamente sollecitano una definizione delle pratiche, in questa sede, trattandosi di una comunicazione dell'Associazione, non entriamo nei casi specifici, ma la situazione è veramente imbarazzante.

Inutile dire, che, sia come Associazione, sia da parte delle singole Aziende, ci si sarebbe aspettato, una maggiore semplicità nell'interloquire con gli Uffici, rileviamo invece, che sia il Servizio AA.PP., che Aequaroma, sono divenuti un muro di gomma impenetrabile, con i quali non è possibile alcun tipo di dialogo costruttivo.

Eravamo ansiosi di conoscere il Suo pensiero, alla Commissione Commercio del 9 novembre, dove Lei doveva intervenire per illustrare la situazione, ebbene, nonostante la Commissione fosse pressoché al completo, nonostante fosse intervenuto anche l'Assessore personalmente, non si è avuta traccia della Sua presenza, con enorme sorpresa dei rappresentanti politici di Roma Capitale, non certo nostra.

Se Lei ritiene, di non essere in grado di gestire il Servizio AA.PP., o comunque di non averne la specifica competenza, Le chiediamo di farsi da parte, perché le Aziende non possono più tollerare questa situazione, che sta paralizzando ogni iniziativa.

Dobbiamo ricordarLe, che secondo i dati emersi nella riunione della Commissione Commercio dell' 11 novembre, le aziende del settore della Pubblicità Esterna, sono le uniche, nel corso dell'anno 2015, ad aver versato nelle casse di Roma Capitale, integralmente gli importi dovuti a titolo di C.I.P., mentre sempre in tale riunione, siamo venuti a conoscenza, della enorme morosità, di tutti gli altri settori di contribuenti che utilizzano beni e/o strutture dell'Amministrazione Capitolina, quindi anche sotto tale profilo, il settore merita un maggior rispetto ed attenzione.

La invitiamo pertanto formalmente, a far sì, che gli Uffici, provvedano

con sollecitudine all'aggiornamento delle Banche Dati, al rilascio delle Banche Dati per l'anno 2016, e ad avviare una attenta istruttoria, prima che si dia corso alla rimozione degli impianti, valutando lo stato della Banca Dati, verificando se sono stati fatti adeguamenti, e se sono comunque in corso pratiche presso l'Ufficio Tecnico o che Aequaroma sta completando, verificare infine, l'esito dei ricorsi avverso i Verbali di Accertamento di Violazione, se gli stessi sono stati archiviati o se vi siano state sentenza di annullamento della competente Autorità Giudiziaria, sia dei verbali che delle Ordinanze Ingiuntive.

Si resta a disposizione come sempre per ogni ulteriore chiarimento, offrendo come sempre la più ampia collaborazione, pur avendo la ferma convinzione che detta missiva, resterà da parte Sua senza seguito alcuno.

Distinti saluti.

Ass. Conf. I.R.P.A.
Ufficio Legale
Avv. Giuseppe Scavuzzo

